



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 novembre 2023
(OR. en)

15142/23

LIMITE

CORLX 1014
CFSP/PESC 1497
RELEX 1282
COAFR 398
CONUN 280
COARM 291
FIN 1133

PROPOSTA

Origine:	Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, firmata da Stefano SANNINO, segretario generale
Data:	20 novembre 2023
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	Proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza al Consiglio relativa a un regolamento di esecuzione del Consiglio che attua l'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1183/2005 concernente misure restrittive in considerazione della situazione nella Repubblica democratica del Congo

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento HR(2023) 260.

All.: HR(2023) 260

HR(2023) 260

Limited

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA



**Proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di
sicurezza al Consiglio**

del 17.11.2023

**relativa a un regolamento di esecuzione del Consiglio che attua l'articolo 9 del
regolamento (CE) n. 1183/2005 concernente misure restrittive in considerazione
della situazione nella Repubblica democratica del Congo**

HR(2023) 260

Limited

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/... DEL CONSIGLIO

del [gg/mm/2023]

**che attua l'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1183/2005
concernente misure restrittive in considerazione della situazione nella Repubblica
democratica del Congo**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1183/2005 del Consiglio, del 18 luglio 2005, concernente misure restrittive in considerazione della situazione nella Repubblica democratica del Congo ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, considerando quanto segue:

- (1) Il 18 luglio 2005 il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 1183/2005.
- (2) In seguito a un riesame delle misure restrittive autonome di cui all'articolo 2 ter del regolamento (CE) n. 1183/2005, è opportuno modificare le motivazioni relative a determinate persone inserite nell'elenco di cui all'allegato I bis del regolamento (CE) n. 1183/2005.
- (3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza l'allegato I bis del regolamento (CE) n. 1183/2005,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I bis del regolamento (CE) n. 1183/2005 è sostituito dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles,

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU L 193 del 23.7.2005, pag. 1.

HR(2023) 260
Limited

ALLEGATO

"ALLEGATO I bis

**ELENCO DELLE PERSONE, DELLE ENTITÀ E DEGLI ORGANISMI DI CUI
ALL'ARTICOLO 2 ter**

A. Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1.	Ilunga KAMPETE	alias Gaston Hughes Ilunga Kampete; Hugues Raston Ilunga Kampete Data di nascita: 24.11.1964 Luogo di nascita: Lubumbashi (RDC) Cittadinanza: RDC Numero della carta d'identità militare: 1- 64-86-22311-29 Indirizzo: 69, avenue Nyangwile, Kinsuka Mimosas, Kinshasa/Ngaliema, RDC Genere: maschile	In qualità di comandante della guardia repubblicana (GR) fino all'aprile 2020, Ilunga Kampete era responsabile delle unità della GR schierate sul terreno e coinvolte nell'uso sproporzionato della forza e della repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa. Era inoltre responsabile della repressione e della violazione dei diritti umani commesse dagli agenti della GR, come la violenta repressione di un raduno dell'opposizione a Lubumbashi nel dicembre 2018. Dal luglio 2020 è stato un soldato di alto livello, in qualità di tenente generale delle forze armate congolese (FARDC) e comandante della base militare di Kitona nella provincia del Congo centrale. In virtù delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Ilunga Kampete è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	12.12.2016
2.	Gabriel AMISI KUMBA	alias Gabriel Amisi Nkumba; "Tango Fort"; "Tango Four" Data di nascita: 28.5.1964	Ex comandante della prima zona di difesa delle forze armate congolese (FARDC) che hanno preso parte all'uso sproporzionato della forza e alla repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa.	12.12.2016

HR(2023) 260**Limited**

		Luogo di nascita: Malela, RDC Cittadinanza: RDC Numero della carta d'identità militare: 1-64-87-77512-30 Indirizzo: 22, avenue Mbenseke, Ma Campagne, Kinshasa/Ngaliema, RDC Genere: maschile	Gabriel Amisi Kumba è stato vicecapo di stato maggiore delle FARDC responsabile delle operazioni e dell'intelligence dal luglio 2018 al luglio 2020. Da allora, esercita le funzioni di ispettore generale delle FARDC. Dato l'alto livello delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Gabriel Amisi Kumba è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	
3.	Célestin KANYAMA	alias Kanyama Tshisiku Celestin; Kanyama Celestin Cishiku Antoine; Kanyama Cishiku Bilolo Célestin; "Esprit de mort" Data di nascita: 4.10.1960 Luogo di nascita: Kananga, RDC Cittadinanza: RDC N. di passaporto (RDC): OB0637580 (valido dal 20.5.2014 al 19.5.2019) Ha ottenuto il visto Schengen numero 011518403, rilasciato il 2.7.2016 Indirizzo: 56, avenue Usika, Kinshasa/Gombe, RDC. Genere: maschile	In qualità di commissario della polizia nazionale congolese (PNC), Célestin Kanyama si è reso responsabile dell'uso sproporzionato della forza e della repressione violenta nel settembre 2016 a Kinshasa. Célestin Kanyama è stato direttore generale delle scuole di formazione della PNC dal luglio 2017 all'aprile 2023. Nell'ottobre 2018, alcuni giornalisti hanno subito intimidazioni e sono stati privati della libertà da parte di funzionari di polizia dopo la pubblicazione di una serie di articoli riguardanti l'appropriazione indebita di razioni degli allievi di polizia e il ruolo svolto da Célestin Kanyama in tali eventi. Célestin Kanyama continua a essere un funzionario di polizia di alto grado ed è sempre in servizio attivo. Dato il suo ruolo di funzionario di alto livello della PNC, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalla PNC. Célestin Kanyama è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	12.12.2016

HR(2023) 260
Limited

4.	John NUMBI	alias John Numbi Banza Tambo; John Numbi Banza Ntambo; Tambo Numbi Data di nascita: 16.8.1962 Luogo di nascita: Jadotville-Likasi-Kolwezi, RDC Cittadinanza: RDC Indirizzo: 5, avenue Oranger, Kinshasa/Gombe, RDC. Genere: maschile	Dal luglio 2018 al luglio 2020 John Numbi è stato ispettore generale delle Forze armate congolese (FARDC). Dato il suo ruolo, è responsabile delle violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC da luglio 2018 a luglio 2020, quali la violenza sproporzionata nei confronti di minatori illegali nel giugno-luglio 2019 da parte di truppe delle FARDC sotto la sua diretta autorità. John Numbi è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. Fino all'inizio del 2021 John Numbi ha mantenuto una posizione di influenza nelle FARDC, in particolare nel Katanga, dove sono state segnalate gravi violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. John Numbi è coinvolto nelle attività destabilizzanti nella RDC finalizzate in particolare alla secessione della provincia di Katanga. John Numbi continua pertanto a rappresentare una minaccia per la situazione dei diritti umani nella RDC ed è responsabile di sostenere l'instabilità nel paese, in particolare nel Katanga.	12.12.2016
5.	Evariste BOSHAB	alias Evariste Boshab Mabub Ma Bileng Data di nascita: 12.1.1956 Luogo di nascita: Tete Kalamba (RDC) Cittadinanza: RDC Passaporto diplomatico n.: DP0000003 (valido dal 21.12.2015 al 20.12.2020)	Nella sua veste di vice primo ministro e ministro dell'interno e della sicurezza dal dicembre 2014 al dicembre 2016, Evariste Boshab era ufficialmente responsabile della polizia e dei servizi di sicurezza e coordinava il lavoro dei governatori provinciali. In tale veste, è stato responsabile degli arresti di attivisti e membri dell'opposizione, nonché dell'uso sproporzionato della forza, anche nel periodo settembre 2016-dicembre 2016, in risposta alle manifestazioni a Kinshasa, che hanno portato all'uccisione e al ferimento di un elevato numero di civili da parte dei	29.5.2017

HR(2023) 260

Limited

		Visto Schengen scaduto il 5.1.2017 Indirizzo: 3, avenue du Rail, Kinshasa/Gombe, RDC Genere: maschile	servizi di sicurezza. Evariste Boshab è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. Evariste Boshab ha anche partecipato alla strumentalizzazione e all'aggravamento della crisi nella regione del Kasai, in cui mantiene una posizione di influenza segnatamente da quando è diventato senatore del Kasai dal marzo 2019.	
6.	Alex KANDE MUPOMPA	alias Alexandre Kande Mupomba; Kande-Mupompa Data di nascita: 23.9.1950 Luogo di nascita: Kananga (RDC) Cittadinanza: congolese (RDC) e belga N. di passaporto (RDC): OP0024910 (valido dal 21.3.2016 al 20.3.2021) Indirizzi: Messidorlaan 217/25, 1180 Uccle, Belgio 1, avenue Bumba, Kinshasa/Ngaliema, RDC Genere: maschile	In qualità di governatore del Kasai Centrale fino all'ottobre 2017, Alex Kande Mupompa è stato responsabile dell'uso sproporzionato della forza, della repressione violenta e delle esecuzioni extragiudiziali commesse dall'agosto 2016 dalle forze di sicurezza e dalla polizia nazionale congolese (PNC) nel Kasai Centrale, comprese le uccisioni perpetrate nel territorio di Dibaya nel febbraio 2017. Alex Kande Mupompa è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. Alex Kande Mupompa ha inoltre partecipato alla strumentalizzazione e all'aggravamento della crisi nella regione del Kasai, di cui è stato un rappresentante fino all'ottobre 2019 e in cui mantiene una posizione di influenza mediante il Congrès des alliés pour l'action au Congo (CAAC), che fa parte del governo provinciale del Kasai.	29.5.2017
7.	Éric RUHORIMBERE	alias Éric Ruhorimbere Ruhanga; "Tango Two"; "Tango Deux" Data di nascita: 16.7.1969	In qualità di vicecomandante della 21a regione militare dal settembre 2014 al luglio 2018, Éric Ruhorimbere è stato responsabile dell'uso sproporzionato della forza e delle esecuzioni extragiudiziali commesse dalle forze armate congolese (FARDC), in	29.5.2017

HR(2023) 260**Limited**

		Luogo di nascita: Minembwe, RDC Cittadinanza: RDC Numero della carta d'identità militare: 1-69-09-51400-64 N. di passaporto (RDC): OB0814241 Indirizzo: Mbujimayi, Kasai Province, RDC Genere: maschile	particolare nei contro la milizia Nsapu e contro donne e minori. Dal luglio 2018 all'ottobre 2022 Éric Ruhorimbere è stato comandante del settore operativo Nord Equateur. È a disposizione dello Stato maggiore delle FARDC ed è sempre in servizio attivo. Dato il suo ruolo nelle FARDC, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Éric Ruhorimbere è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	
10.	Ruvugayimikore PROTOGÈNE	alias Ruhinda; Gaby Ruhinda; Zorro Midende Data di nascita: 1968 o 1969 Genere: maschile Funzione o professione: leader delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda – Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA); leader del gruppo Maccabé [ex Commando de recherche et d'action en profondeur (CRAP)] delle FDLR-FOCA	Ruvugayimikore Protopène è uno dei leader delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda - Forces Combattantes Abacunguzi (FDLR-FOCA), un gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale. Dirige, in particolare, il gruppo Maccabé [precedentemente noto come Commando de recherche et d'action en profondeur (CRAP)] delle FDLR-FOCA. Le FDLR-FOCA, compreso il gruppo Maccabé, contribuiscono al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC, in particolare attraverso violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui attacchi contro i civili, uccisioni, violenze contro bambini, stupri e altri atti di violenza sessuale. In virtù della sua posizione di leader delle FDLR-FOCA, Ruvugayimikore Protopène è pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	8.12.2022
11.	Meddie NKALUBO	alias Mohammed Ali Nkalubo; Abul Jihad;	Meddie Nkalubo è leader di alto livello delle Forze democratiche alleate (ADF),	8.12.2022

HR(2023) 260

Limited

		Punny Boy Data di nascita: 1987, 1991, 1992 o 1993 Cittadinanza: Uganda Genere: maschile Funzione o professione: leader di alto livello delle Forze democratiche alleate	un gruppo armato non governativo che opera in Uganda e nella RDC orientale. È stato identificato come persona che detiene varie responsabilità nelle ADF, tra cui la comunicazione e la propaganda, il reclutamento, la fabbricazione di armi e l'avvicinamento all'ISIL (Da'esh). Meddie Nkalubo è stato anche identificato come il principale responsabile delle operazioni esterne delle ADF, incaricato di organizzare e di supervisionare il loro finanziamento esterno e di coordinare il flusso di fondi dell'ISIL (Da'esh) verso le ADF. Le ADF contribuiscono al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC (particolarmente nelle province di Ituri e Kivu settentrionale), in particolare attraverso violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui attacchi contro i civili, uccisioni e rapimenti. In virtù della sua posizione di leader di alto livello e le sue varie responsabilità nelle ADF, Meddie Nkalubo è pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
12.	Justin BITAKWIRA	alias Bihona-Hayi Data di nascita: 5.12.1960 Luogo di nascita: Lamera, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile Funzione o professione: politico, ex ministro nazionale e presidente dell'Alleanza per la Repubblica e la	Justin Bitakwira è un politico congolese, ex ministro del governo e membro del partito politico "Unione per la nazione congolese". Nei suoi discorsi pubblici ha ripetutamente incitato alla violenza e incoraggiato la discriminazione e l'ostilità nei confronti della comunità dei Banyamulenge, che è stata presa di mira e attaccata da gruppi armati. Tali narrazioni e discorsi incendiari contribuiscono ad alimentare il conflitto e la violenza nella RDC, in particolare nella regione di Hauts-Plateaux,	8.12.2022

HR(2023) 260**Limited**

		coscienza nazionale	caratterizzata da conflitti intercomunitari. Justin Bitakwira è pertanto responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC, mediante istigazione alla violenza.	
13.	Joseph Nganzo Olikwa TIPI	alias Colonel Tipi Ziro Ziro, Joseph Ngadjole, Joseph Nganzole Olikwa Data di nascita: 10.11.1977 Luogo di nascita: Bunia Fataki, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile Grado: colonnello delle FARDC Carica: vicecomandante della 12a Brigata di reazione rapida a Minembwe, ex comandante del 312o battaglione della 31a Brigata principale di difesa Numero della carta d'identità militare: 1-77-96-32692-76	Joseph Nganzo Olikwa Tipi è stato comandante del 312o battaglione della 31a Brigata principale di difesa delle Forze armate della Repubblica democratica del Congo (FARDC) fino a gennaio 2022. Sotto il suo comando e la sua responsabilità, le forze del 312o battaglione hanno commesso attacchi contro i civili e gravi violazioni dei diritti umani, tra cui stupri di donne tra giugno e dicembre 2021. In quanto colonnello e vicecomandante della 12a Brigata di reazione rapida a Minembwe (nel Kivu meridionale), Joseph Nganzo Olikwa Tipi rimane un alto ufficiale delle FARDC. In virtù delle sue funzioni, è responsabile delle recenti violazioni dei diritti umani commesse dalle FARDC. Joseph Nganzo Olikwa Tipi è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC.	8.12.2022
14.	Désiré LONDROMA NDJUKPA	alias: Désiré Lokana Lokanza Genere: maschile Funzione o professione: responsabile della difesa del gruppo CODECO URDPC ("incarico della difesa")	Désiré Londroma Ndjukpa è un leader della Cooperativa per lo sviluppo del Congo / Unione dei rivoluzionari per la difesa del popolo congolese (CODECO URDPC), identificato come responsabile della difesa ("incarico della difesa") e co-leader dell'ala politica. Il CODECO URDPC è un gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale e contribuisce al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC, in particolare attraverso	8.12.2022

HR(2023) 260

Limited

			violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui uccisioni, violenze sessuali e attacchi contro i civili, come gli attacchi contro i campi per sfollati interni tra metà novembre 2021 e febbraio 2022 che hanno colpito in particolare la comunità Hema. In virtù della sua posizione di leader del CODECO URDPC, Londroma Ndjukpa è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
15.	Willy NGOMA	alias: Major Willy Ngoma Genere: maschile Funzione o professione: portavoce del Movimento del 23 marzo/Esercito rivoluzionario congolese (M23/ARC)	Willy Ngoma detiene la posizione di alto livello di portavoce del Movimento del 23 marzo/Esercito rivoluzionario congolese (M23/ARC), un gruppo armato non governativo che opera nella parte orientale della RDC. L'M23/ARC contribuisce al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC, in particolare attraverso violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui uccisioni, attacchi e atti di violenza sessuale contro i civili. In virtù della sua posizione di alto livello nell'M23/ARC, Willy Ngoma è pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	8.12.2022
16.	William YAKUTUMBA	Data di nascita: 1970 Luogo di nascita: Lunbondia, Kivu meridionale, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile Funzione o	William Yakutumba è il segretario generale e comandante della Coalition Nationale du Peuple pour la Souveraineté du Congo (CNPSC), una coalizione delle cosiddette milizie Mai-Mai nella provincia del Kivu meridionale della RDC. È il fondatore e il leader di una delle più grandi milizie di tale coalizione, la Mai-Mai Yakutumba.	8.12.2022

HR(2023) 260

Limited

		professione: leader della Coalition Nationale du Peuple pour la Souveraineté du Congo (CNPSC); fondatore e leader della milizia Mai-Mai Yakutumba	La Mai-Mai Yakutumba contribuisce al conflitto armato, all'instabilità e all'insicurezza nella RDC, in particolare attraverso violenze e gravi abusi dei diritti umani, tra cui massacri di popolazioni di villaggi, attacchi contro i civili, stupri e altri atti di violenza sessuale. La Mai-Mai Yakutumba controlla anche le miniere d'oro nella RDC orientale, insieme ai membri della CNPSC che controllano le rotte minerarie. Traggono profitto dallo sfruttamento e dal commercio illeciti dell'oro. La Mai-Mai Yakutumba utilizza i profitti ottenuti grazie a tale commercio per finanziare le sue attività armate. In virtù della sua posizione di leader della CNPSC e della milizia Mai-Mai Yakutumba, William Yakutumba è stato pertanto coinvolto nel pianificare, dirigere o compiere atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC anche attraverso lo sfruttamento o il commercio illeciti di risorse naturali.	
17.	Alain François Viviane GOETZ	Data di nascita: 24.4.1965 Luogo di nascita: Deurne, Anversa, Belgio Cittadinanza: belga Genere: maschile	Alain Goetz è un uomo d'affari, ex titolare effettivo ed ex direttore di African Gold Refinery Ltd., registrata in Uganda. Rimane legato in qualità di consulente e promotore ad African Gold Refinery Ltd. Dal 2016 African Gold Refinery Ltd. ha ricevuto, acquistato, raffinato e commercializzato oro illegale proveniente dalle miniere della RDC controllate da gruppi armati non governativi, tra cui Mai-Mai Yakutumba e Raia Mutomboki, coinvolti in attività di destabilizzazione nella provincia del Kivu meridionale. Alain Goetz detiene, nella regione,	8.12.2022

HR(2023) 260
Limited

			inoltre interessi connessi all'oro tramite la società Aldabra, da lui controllata. Alain Goetz sta pertanto traendo vantaggio dal conflitto armato, dall'instabilità e dall'insicurezza nella RDC attraverso lo sfruttamento e il commercio illeciti di risorse naturali.	
18.	Bernard Maheshe BYAMUNGU	alias Tiger One Funzione/grado: brigadier generale nel M23/ARC, vicecomandante delle operazioni Data di nascita: 10.10.1974 Cittadinanza: RDC Genere: maschile	Bernard Byamungu detiene una posizione di alto livello nel ramo militare del movimento del 23 marzo (M23)//Esercito rivoluzionario congolese (ARC) in qualità di brigadier generale e vicecomandante delle operazioni del gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale. L'M23/ARC sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso attacchi contro i civili e le forze armate congolese (FARDC), uccisioni, torture, stupri e lavori forzati, come una serie di uccisioni di civili nella città di Kisheshe il 29 novembre 2022. In virtù della sua posizione di alto livello nell'M23/ARC, Bernard Byamungu è pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	28.7.2023
19.	Michel RUKUNDA	alias Makanika Funzione/grado: Comandante e leader militare del gruppo armato Twirwaneho nel Kivu meridionale Data di nascita: 12.9.1974	Michel Rukunda è un ex colonnello delle forze armate congolese (FARDC), comandante e capo militare del gruppo armato non governativo Twirwaneho operante nel Kivu meridionale, che sostiene di rappresentare la comunità dei Banyamulenge. Twirwaneho sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è	28.7.2023

HR(2023) 260
Limited

		Luogo di nascita: Minembwe, Kivu meridionale, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile	responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso il reclutamento volontario o forzato di minori affinché partecipino attivamente alle ostilità, agli attacchi contro i civili e le forze armate congolese (FARDC) e alle uccisioni, come gli attacchi contro i civili nel villaggio di Mikenge nel novembre 2021, in cui sono state uccise almeno sei persone. Inoltre Michel Rukunda è stato direttamente coinvolto nella formazione militare delle reclute e nell'uso di minori, anche come scorte armate. In virtù della sua posizione di leader di Twirwaneho e del suo diretto coinvolgimento nella formazione e nell'uso di minori, Michel Rukunda è stato pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
20.	Charles SEMATAMA	alias Sebananya Funzione/grado: comandante, vice capo militare di Twirwaneho Data di nascita: 1975 Luogo di nascita: villaggio di Kalunyo, presso la località di Kamombo, Kivu meridionale, RDC Cittadinanza: RDC Genere: maschile	Charles Sematama è un ex ufficiale delle forze armate congolese (FARDC) e detiene la posizione di alto livello di comandante e vice capo militare del gruppo armato non governativo Twirwaneho operante nel Kivu meridionale, che sostiene di rappresentare la comunità dei Banyamulenge. Twirwaneho sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso il reclutamento volontario o forzato di minori affinché partecipino attivamente alle ostilità, agli attacchi contro i civili e le forze armate congolese (FARDC) e alle uccisioni, come gli attacchi contro i civili nel villaggio di Mikenge nel novembre 2021, in cui sono	28.7.2023

HR(2023) 260

Limited

			state uccise almeno sei persone. Inoltre, Charles Sematama è stato direttamente coinvolto in sessioni di propaganda nonché nel reclutamento e nell'uso forzati di minori, anche come scorte armate. In virtù della sua posizione di leader di Twirwaneho e del suo diretto coinvolgimento nel reclutamento e nell'uso forzati di minori, Charles Sematama è stato pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
21.	Ahmad Mahmood HASSAN	alias Ahmad Mahamood Hassan, Ahmad Mahmoud Hassan, Jundi, Abwakasi, Abuwakas, Murabu, Marabou o Mwarabu Funzione/grado: leader di alto livello delle ADF. Data di nascita: intorno al 1993 Cittadinanza: tanzaniana Genere: maschile	Ahmad Mahmood Hassan è leader di alto livello delle Forze democratiche alleate (ADF), un gruppo armato non governativo che opera in Uganda e nella RDC orientale. È stato identificato come persona che detiene responsabilità chiave nelle ADF, tra cui comandante in campo, la formazione delle reclute, la produzione di ordigni, la comunicazione online e l'avvicinamento all'ISIL (Da'esh). Le ADF sostengono il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC (particolarmente nelle province di Ituri e Kivu settentrionale) e sono responsabili di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso attacchi contro i civili, uccisioni e rapimenti, come gli attacchi del marzo 2023 nel sud e sud-est del territorio di Beni, in cui sono stati uccisi più di 80 civili e rapite più di 20 persone. Inoltre, Ahmad Mahmood Hassan è stato direttamente coinvolto nella pianificazione e nello svolgimento di attacchi delle ADF, tra cui un attentato dinamitardo nella piccola città di Kasindi (territorio di Beni) il 15 gennaio 2023 e un attentato dinamitardo a Goma il 7	28.7.2023

HR(2023) 260

Limited

			aprile 2022 in cui sono rimaste uccise sei persone e ferite altre sedici. In virtù della sua posizione di leader di alto livello all'interno delle ADF e del suo diretto coinvolgimento nella pianificazione e svolgimento di attacchi delle ADF, Ahmad Mahmood Hassan è stato pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
22.	Janvier Karairi ("Karahiri") BUINGO	Funzione/grado: generale, capo dell'Alliance des patriotes pour un Congo libre et souverain (Alleanza dei patrioti per un Congo libero e sovrano - APCLS) Data di nascita: intorno al 1962 Cittadinanza: presunta congolese (RDC) Genere: maschile	Janvier Karairi detiene la posizione di alto livello di generale e capo dell'APCLS, un gruppo armato non governativo operante nella RDC nord-orientale che partecipa alla coalizione di gruppi armati "Alliance des résistants de la patrie" (Alleanza dei resistenti della patria - ARP) contro il Movimento del 23 marzo (M23)/Esercito rivoluzionario congolese (ARC). L'APCLS sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso la partecipazione alle operazioni della coalizione di gruppi armati dell'ARP, come a Kitshanga e Rubaya in gennaio e alla fine di febbraio 2023, alle uccisioni di civili e agli attacchi contro di essi, in particolare contro i tutsi congolesi, e alle gravi violazioni commesse nei confronti di minori quali stupri e altre forme di violenza sessuale e rapimenti. In virtù della sua posizione di alto livello nell'APCLS, Janvier Karairi è stato pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella	28.7.2023

HR(2023) 260

Limited

			RDC.	
23.	Justin Maki GESI	alias Le petit loup de la montagne Funzione/grado: comandante della CODECO/Alliance pour le Développement du Congo (Alleanza per lo sviluppo del Congo). Data di nascita: sconosciuta Cittadinanza: presunta congolese (RDC) Genere: maschile	Justin Maki Gesi detiene la posizione di alto livello di comandante dell'ALC/CODECO, un gruppo armato non governativo che opera nella RDC nord-orientale (in particolare Ituri). L'ALC/CODECO sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso l'uso di minori come combattenti, sequestri, uccisioni e attacchi contro i civili, come l'attacco ai villaggi di Nyamamba e Mbogi il 13 gennaio 2023, dopo il quale sono state trovate più di 40 vittime. In virtù della sua posizione di alto livello nel CODECO/ALC, Justin Maki Gesi è pertanto coinvolto nella pianificazione, conduzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	28.7.2023
24.	Apollinaire HAKIZIMANA	alias le poète, Adonia Funzione/grado: tenente generale delle FDLR/commissario per la Difesa Data di nascita: 1964 Cittadinanza: ruandese Genere: maschile	Apollinaire Hakizimana è un leader militare delle "Forze democratiche per la liberazione del Ruanda – Forces Combattantes Abacunguzi" (Forze combattenti Abacunguzi) (FDLR-FOCA), che detiene le funzioni di generale e commissario per la Difesa di questo gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale. Le FDLR-FOCA sostengono il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC e sono responsabili di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso il reclutamento e la formazione di combattenti, uccisioni di civili e gravi violazioni commesse nei confronti di minori, quali stupri e altri atti di violenza sessuale e rapimenti. In virtù della sua posizione di leader delle	28.7.2023

			FDLR-FOCA, Apollinaire Hakizimana è pertanto coinvolto nella pianificazione, direzione o compimento di atti che costituiscono gravi violazioni o abusi dei diritti umani nella RDC. È inoltre responsabile di sostenere il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC.	
25.	Simon (Salomon) TOKOLONGA	Funzione/grado: colonnello, comandante del 3411° reggimento delle FARDC Data di nascita: 17.4.1972 Luogo di nascita: Kishandja (Kivu settentrionale) Cittadinanza: RDC Genere: maschile	Il colonnello Simon Tokolonga detiene una posizione di alto livello nelle forze armate congolese (FARDC) in qualità di comandante del suo 3411° reggimento. Il colonnello Tokolonga ha partecipato a una riunione tenutasi a Pinga l'8 e il 9 maggio 2022, durante la quale gruppi armati locali, come la Nduma défense du Congo-Rénové (NDC-R) e l'APCLS, si sono riuniti e hanno creato una coalizione per resistere al Movimento del 23 marzo (M23)/esercito rivoluzionario congolese (ARC) (coalizione "Alliance des résistants de la patrie" (Alleanza dei resistenti della patria - ARP). La presenza del colonnello Tokolonga ha rivelato la cooperazione di alcuni membri delle FARDC con tale coalizione. Inoltre, i membri del 3411° reggimento delle FARDC hanno fornito armi e munizioni a gruppi armati operanti nella RDC, compresa la fornitura di più di una dozzina di scatole di munizioni ai combattenti delle FDLR ("Forces démocratiques de libération du Rwanda – Forze democratiche per la liberazione del Ruanda") in Kazaroho nel luglio 2022. Il colonnello Tokolonga avrebbe coordinato diverse forniture di armi ai gruppi armati che operano contro M23/ARC. I gruppi armati non governativi riuniti parte della coalizione ARP, inclusi nel NDC-R, APCLS e le FDLR sostengono il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC e sono responsabili di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso il reclutamento e la formazione	28.7.2023

HR(2023) 260
Limited

			di combattenti, la partecipazione in operazioni contro M23/ARC, attacchi contro i civili, uccisioni e gravi violazioni commesse nei confronti di minori, come stupri e altre forme di violenza sessuale e rapimenti. In virtù della sua posizione di leader nel 3411° reggimento delle FARDC e del suo ruolo di coordinamento nell'approvvigionamento di armi, Simon Tokolonga è pertanto responsabile di fornire sostegno ai gruppi armati che sostengono il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC, anche tramite la fornitura di armi e munizioni ai suddetti.	
26.	Jean Pierre NIRAGIRE	alias Jean-Pierre, Gasasira Funzione/grado: capitano. Comandante dell'unità delle forze speciali delle Forze di difesa ruandesi (FDR) attiva nel Kivu settentrionale. Cittadinanza: ruandese Genere: maschile	Il capitano Jean-Pierre Niragire detiene la posizione di alto livello di comandante dell'unità delle forze speciali delle Forze di difesa ruandesi (FDR) schierate nella regione del Kivu settentrionale della RDC a partire dal maggio 2022. L'obiettivo delle azioni militari delle FDR sul territorio della RDC è stato quello di rafforzare il Movimento del 23 marzo/Esercito rivoluzionario congolese (M23/ARC), un gruppo armato non governativo che opera nella RDC orientale, in particolare fornendo ad esso truppe e materiale. L'M23/ARC sostiene il conflitto armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC ed è responsabile di gravi abusi dei diritti umani in tale paese, in particolare attraverso attacchi contro i civili e le forze armate congolese (FARDC), uccisioni, torture, stupri e lavori forzati, come una serie di uccisioni di civili nella città di Kisheshe il 29 novembre 2022. In qualità di comandante delle forze speciali delle FDR schierate nella regione del Kivu settentrionale, Jean Pierre Niragire è pertanto responsabile di fornire sostegno al gruppo armato M23/ARC, che sostiene il conflitto	28.7.2023

HR(2023) 260
Limited

			armato, l'instabilità e l'insicurezza nella RDC, in particolare fornendo ad esso truppe e materiale.	
--	--	--	--	--

B. Entità

"